

Lotte antirazziste, l'associazione Kyanos: “Perché non esporre la bandiera arcobaleno alla finestra del Comune?”



VITERBO – Riceviamo dall'associazione Kyanos e pubblichiamo:
“L'arcobaleno è un accostamento di colori in armonia perfetta.
L'arcobaleno è un simbolo naturale di sorprendente bellezza.
E' una promessa di pace e di illuminazione.

I colori dell'arcobaleno sono stati scelti come emblema dalla
comunità LGBTIQ+.

Perché non esporre dunque la bandiera arcobaleno alla finestra
del Comune proprio per sottolineare la vicinanza alle lotte
antirazziste e a tutte le persone che quotidianamente vengono
discriminate, additate e umiliate per “orientamenti sessuali
non conformi al comune pudore”?

Perché il 26 giugno 2021 non possiamo semplicemente copiare
ciò che altre città e nazioni hanno già fatto per mostrare
solidarietà e vicinanza, tingendo muri e piazze con i 6 colori
dell'arcobaleno?

Ogni essere vivente dovrebbe essere libero di poter vivere la

propria individualità come meglio crede, nel rispetto di se stesso e dell'altro, ma se siamo arrivati a dover parlare di regolamentazioni in merito, allora la strada da fare è ancora molto lunga. E' come se si avesse paura di esporsi. Ma un'amministrazione comunale deve essere "di tutti" e "per tutti".

E quindi cos'è che impedisce l'esposizione di un drappo colorato simbolo di pace e accordo? Quale timore si nasconde dietro la parola fratellanza, rispetto e considerazione?

Ricordiamoci che non esiste un arcobaleno senza pioggia e non dovrebbe esistere un mondo senza tolleranza e rispetto".